COMUNE DI CELICO

PROVINCIA DI COSENZA

PIANO STRUTTURALE COMUNALE

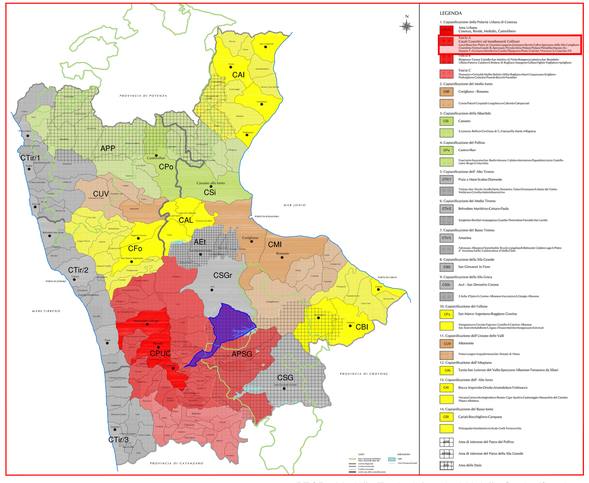
Legge Urbanistica Regionale n. 19 del 16 Aprile 2002

QUADRO CONOSCITIVO

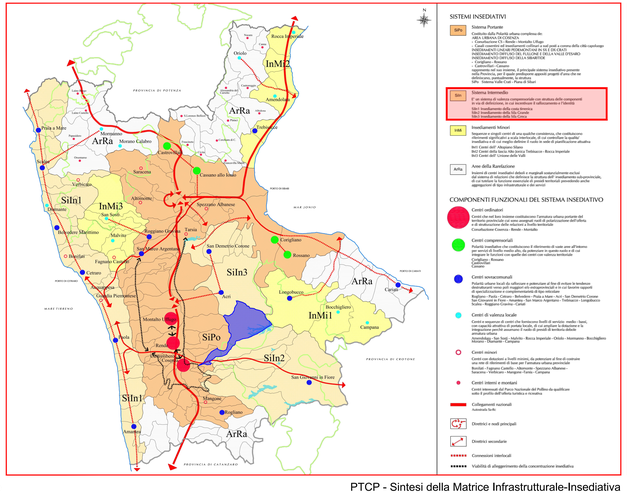
QUADRO NORMATIVO E DI PIANIFICAZIONE

Codice	Numero	
QNS	02	Carta dei Piani Sovracomunali e dei Vincoli Riferimento al PTCP

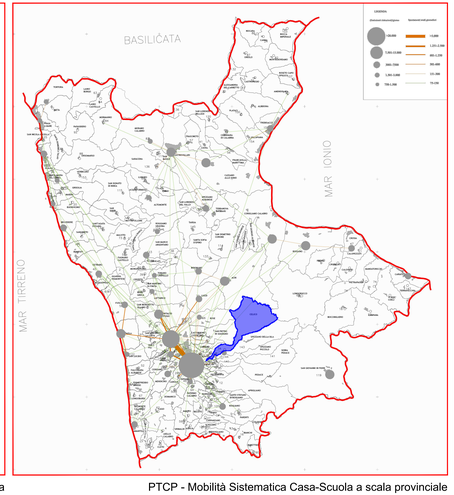
DATA NOVEMBRE 2024	SCALA
	REVISIONE
SINDACO Avv. Matteo Francesco LETTIERI	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO Arch. Damiano Francesco MELE
SEGRETARIO D.ssa Anna Francesca GALLO	CONSULENTE DEL RUP Dott. Massimo Franco GRANIERI



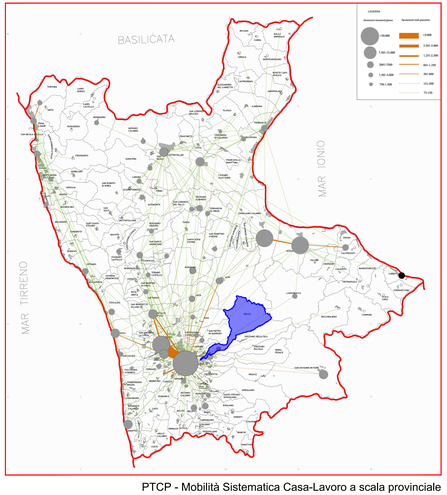
PTCP - Modello Territoriale e Ambiti della Copianificazione



PTCP - Sintesi della Matrice Infrastrutturale-Insediativa

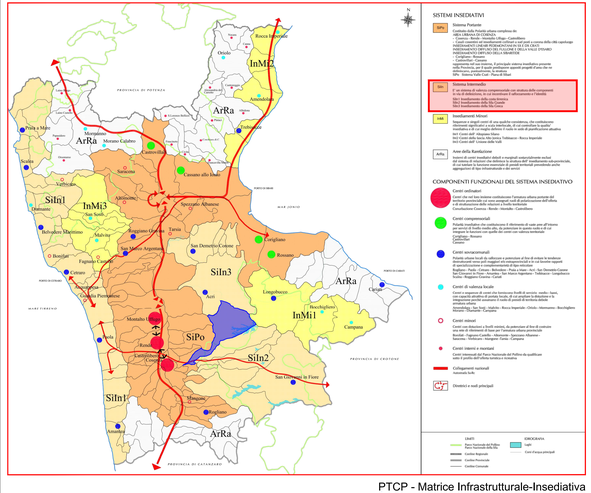


PTCP - Mobilità Sistematica Casa-Scuola a scala provinciale



PTCP - Mobilità Sistematica Casa-Lavoro a scala provinciale

Comune di Celico

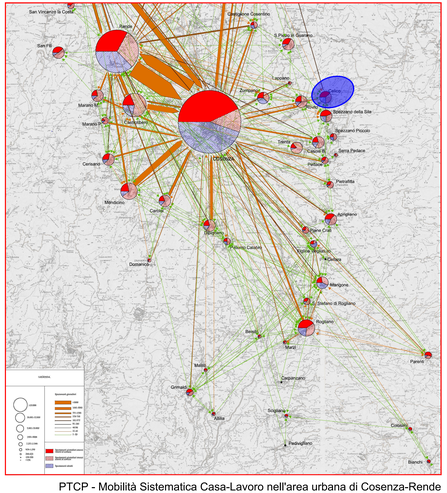


PTCP - Matrice Infrastrutturale-Insediativa

Area di Fascia A 2	
Comuni	**Celico, Spezzano della Sila, Spezzano Piccolo, Serra Pedace, Pedace, Piane Crati, Pietrafitta**
Caratterizzazione ambientale	Il paesaggio ecologico prevalente è costituito da montagne metamorfiche. Il paesaggio ambientale prevalente è quello forestale.L'estensione delle aree boscate è in prevalenza elevata o molto elevata con limitate zone di media. Il rischio di incendi varia tra moderato e medio, la valenza forestale è media a nord, elevata a sud. Lo squilibrio forestale è in prevalenza moderato o nullo. Il rischio di inondazione è moderato o nullo, mentre quello di frana varia tra elevato e molto elevato. La valenza delle aree protette varia da elevata a molto elevata con presenza di aree SIC e ZPS. L'area interna da Pedace a S.Giovanni è comprensorio paesaggistico (art. 136 D.Lgs n. 42/2004). Scarsa o nulla è la presenza di aree archeologiche, di castelli, di architettura religiosa e residenziale di pregio. Dal punto di vista agricolo, la produzione più rilevante in questa zona è quella ortofrutticola e alimentare tipica e/o certificata.
Caratteristiche prevalenti	Di tale area fanno parte i comuni che si estendono dall'area urbana del capoluogo alla Sila. Essa è caratterizzata dalla elevata presenza di foreste di media valenza. Il rischio più diffuso è quello di frana. Sono presenti comprensori paesaggistici (l'area interna da Pedace a S.Giovanni) e Siti di Interesse Comunitario.
Obiettivi	• Tutelare e salvaguardare l'integrità fisica del territorio • Rendere lo sviluppo del territorio compatibile con le risorse naturali e paesaggistiche • Valorizzare il patrimonio di risorse naturali • Valorizzare il patrimonio storico, artistico e culturale • Tutelare il paesaggio rurale e le attività agricole - forestali
Linee di indirizzo	• realizzare interventi integrati di bonifica, ripristino, regimazione e consolidamento dei versanti; • salvaguardare qualità e quantità del patrimonio idrico per usi sostenibili; • valorizzare le risorse naturalistiche, sviluppando il ruolo del presidio ambientale e paesistico e promuovendo interventi integrati di restauro del territorio; • tutelare i paesaggi rurali di particolare pregio e le risorse naturalistiche; • salvaguardare e valorizzare il patrimonio agricolo, con particolare riferimento alle aree ad elevata valenza; • promuovere la produzione di prodotti tipici certificati e di qualità e valorizzare la fruibilità turistico ricreativa, incentivando la diffusione dell'Agriturismo; • promuovere l'agricoltura biologica e sviluppare una agricoltura di presidio per la difesa del suolo; • tutelare e valorizzare gli ambiti forestali.

Sistema relazionale – Infrastrutture di trasporto	
Caratteristiche prevalenti	Criticità • Stazione delle Ferrovie dello Stato in Cosenza periferica rispetto alla città, altri comuni spesso non serviti da linee ferroviarie; stazioni delle Ferrovie dello Stato e delle Ferrovie della Calabria a volte lontane dai centri abitati, nei comuni dove sono presenti; bassa capacità (singolo binario, ad eccezione della tratta Cosenza – Quattromiglia) e velocità di fiancata non elevata per le linee FS; caratteristiche molto carenti delle Ferrovie della Calabria (tracciati ed opere d'arte, armamento, sistemi di segnalamento). • Per l'area urbana ubicazione irrazionale e ridotto numero di svincoli dell'Autostrada; difficile connessione tra l'autostrada e la SS 107 nel Comune di Cosenza; assi viari orientati in prevalenza in senso Nord – Sud e carenza di assi trasversali Est' – Ovest; carenza del collegamento con la costa (SS107); commistione del traffico locale con il traffico di media e lunga percorrenza sull'autostrada e sulla SS 107; mancanza di una strada di circonvallazione dell'area urbana; rete stradale scarsamente gerarchizzata; congestione del traffico sulla viabilità urbana e sulla SS 107; rilevati livelli di incidentalità. • Per i restanti comuni rete stradale locale (di adduzione ai centri storici ed all'autostrada) con caratteristiche spesso obsolete; mancanza di una adeguata viabilità in senso nord – sud, a raccordo dei centri storici (carenze della viabilità attuale ad est dell'area urbana (destra Crati) e ad ovest (pedemontana). • Distanza alquanto elevata dall'aeroporto di Lamezia; assenza di un collegamento su ferro con l'aeroporto; carenza nel trasporto pubblico su gomma verso l'aeroporto di Lamezia. • Assenza di una portua logistiche. • Mancanza di un sistema di trasporto in sede propria nel cuore dell'area urbanta; carenze e mancanza di integrazione dei servizi di trasporto collettivo su gomma e su ferro. Punti di Forza • Presenza di infrastrutture ferroviarie di rango nazionale (ferrovia Paola – Cosenza – Sibari), che sono parte dell'itinerario merci Gioia Tauro – Taranto – Bari – Nord; possibilità di miglioramento dei collegamenti ferroviari con il Nord in seguito alla attivazione dell'alta velocità fino a Salerno, ed al potenziamento in corso della linea adriatica; possibilità di utilizzare le linee ferroviarie statali per servizi regionali (collegamenti con la valle del Crati, la costa ionica e la costa tirrenica); possibilità di utilizzare le Ferrovie della Calabria per servizi regionali (Savuto, Presila, Catanzaro). • Presenza dell'Autostrada (collegamenti Nord – Sud) e della SS 107 (collegamenti Est' – Ovest); prevista realizzazione della nuova "Via del Crati" da parte della Provincia. • Possibilità di integrazione tra servizi di trasporto su ferro e su gomma. • Possibilità di sviluppo della domanda di trasporto aereo, data la relativa prossimità dell'aeroporto di Lamezia e del previsto aeroporto di Cassano.
Obiettivi	• Miglioramento dei collegamenti ferroviari alla scala provinciale, regionale, nazionale; integrazione gomma – ferro; integrazione trasporto individuale e collettivo. • Creazione di una rete viaria gerarchizzata per funzioni, separando il traffico locale dal traffico di media e lunga percorrenza. • Contenimento della congestione del traffico stradale; miglioramento della sicurezza; riduzione degli impatti sull'ambiente (rumore, inquinamento, effetto barriera). • Sviluppo della portualità finalizzato al traffico merci, al traffico crociieristico ed alla navigazione da diporto. • Sviluppo del sistema logistico, in connessione al porto di Corigliano ed alla connessione dei corridoi infrastrutturali tirrenico ed adriatico. • Promozione dell'uso del trasporto aereo sulle lunghe percorrenze, anche a sostegno delle attività turistiche. • Promozione della mobilità ecologica.
Linee di indirizzo	• Potenziamento della ferrovia Paola – Cosenza – Sibari per il servizio passeggeri e merci nazionale e per il trasporto persone regionale; potenziamento della stazione di Cosenza Vaglio Lise quale nodo intermodale per la lunga percorrenza; estensione del servizio FS fino a Piazza Matteotti per il servizio regionale; riqualificazione delle Ferrovie della Calabria per il servizio regionale ed il servizio turistico; riqualificazione e integrazione delle stazioni ferroviarie esistenti;

Sistema insediativo	
Caratteristiche prevalenti	E' l'area di maggiore concentrazione demografica e insediativa della Provincia e costituisce, con il suo ruolo direzionale, il nucleo portante della struttura territoriale provinciale. Ha importanza rilevante nel sistema del patrimonio storico-culturale su scala regionale in considerazione della presenza nel suo ambito del più esteso insediamento storico calabrese (il centro storico di Cosenza) e di una rete di piccoli e medi nuclei storici diffusi lungo le colline e soprattutto nei casali cosentini. Ha importanza rilevante nel sistema naturalistico provinciale in considerazione della presenza sul suo territorio di ambiti di elevato pregio ambientale quali il sistema collinare che circonda l'area urbana Cosenza – Rende, il sistema montuoso in particolare Monte Cocuzzo e l'appennino paolano, nonché l'ambito fluviale del Crati nel quale sono individuati due Siti di interesse Comunitario ubicati nel comune di tarsia e alla foce del Crati. Riveste un ruolo strategico di cerniera lungo il corridoio tirreno-ionio che costituisce l'asse portante dell'intero sistema territoriale provinciale.
Obiettivi	• azioni sulle città, in termini di riqualificazione e riorganizzazione urbanistica; • azioni sullo sviluppo delle relazioni territoriali, ovvero promozione di sistemi urbani integrati, capaci di sviluppare sinergie fra le città e fra queste e la realtà extraterritoriale costituita dalla Università della Calabria. • riorganizzazione infrastrutturale delle città che favoriscano le interconnessioni con le realtà urbane del territorio della media valle del Crati e con il territorio dello ionio. • sviluppo di un polo culturale e d'arte d'eccellenza • sviluppo di attività innovative e terziarie di livello avanzato; • recupero e valorizzazione del patrimonio architettonico, infrastrutturale e ambientale esistente • riqualificazione del patrimonio edile e architettonico, anche, a fini culturali e turistici.
Linee di indirizzo	• Razionalizzazione e potenziamento del sistema della mobilità interna (Metropolina leggera) • riqualificazione ambientale della città; • rafforzamento delle infrastrutture legate alla *"produzione e diffusione delle attività culturali"*; • potenziamento dei servizi pubblici e privati di carattere strategico; • promozione delle attività legate al terziario avanzato; • azioni e progetti che favoriscano i processi di integrazione socio-economica dell'Università della Calabria con il contesto urbano delle città. • Attuazione di un piano di recupero e valorizzazione del patrimonio storico e ambientale ai fini culturali e turistici.


San Vincenzo la Costa
Rende
Marano Principato
Carolei
Cosenza
S. Pietro in Guarano
Lattarico
Mangone
Dipignano
Marano Marina
Marano Marina
Bellantoni della Sila
Spezzano Piccolo
Cerisano
Serra Pedace
Celico
Pedace
Mendicino
Pietrafitta
Aprigliano
Piane Crati
Malvito
Mottafollone
Tarsia
Santa Caterina Albanese
Mormanno
Laino Borgo
Laino Castello
Papasidero
Scalea
Orsomarso
Verbicaro
Grisolia
Maierà
Diamante
Cassano all'Ionio
Plataci
Civita
Frascineto
Firmo
Lungro
Spezzano Albanese
San Lorenzo del Vallo
Roseto Capo Spulico
Oriolo
Francavilla Marittima
Castrovillari
Altomonte
Morano Calabro
Saracena
Lauria
Rotonda
Viggianello
Chiaromonte
Nocara
Terranova del Pollino
Rocca Imperiale
Cerchiara di Calabria
Alessandria del Carretto
Canna
Noepoli
Cersosimo
Carbone
Roccanova
Sarconi
Castronuovo di Sant'Andrea
San Costantino Albanese
San Paolo Albanese
Teana
Sant'Arcangelo
Fardella
Episcopia
Latronico
Senise
Chiaromonte
Gallicchio
Valsinni
Colobraro
Tursi
Rotondella
Nova Siri
Policoro
Rocca Imperiale
Montalbano Jonico
Pisticci
Scanzano Jonico
Tricarico
Garaguso
Oliveto Lucano
Calciano
Salandra
Accettura
Pomarico
Stigliano
Cirigliano
Gorgoglione
Guardia Perticara
Grumento Nova
Armento
Missanello
Moliterno
Sarconi
Paterno
Tramutola
Marsicovetere
Viggiano
Corleto Perticara
Gallicchio
Anzi
Calvello
Brindisi Montagna
Vietri di Potenza
Picerno
Tolve
Pietrapertosa
Castelmezzano
Albano di Lucania
Trecchina
Rivello
Lagonegro
Nemoli
Maratea
Genkins Park
Stadio San Vincenzo
Stadio Marulla
Stadio Comunale
Stadio Comunale
Stadio Comunale